

# SCHEDA



## CD - CODICI

|                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda               | OA       |
| LIR - Livello ricerca           | C        |
| <b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>     |          |
| NCTR - Codice regione           | 09       |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00228721 |
| ESC - Ente schedatore           | S156     |
| ECP - Ente competente           | S156     |

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| RVEL - Livello                | 5          |
| RVER - Codice bene radice     | 0900228721 |
| RVES - Codice bene componente | 0900228725 |

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

|                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| OGTD - Definizione | dipinto           |
| OGTP - Posizione   | angolo nord ovest |

### SGT - SOGGETTO

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| SGTI - Identificazione | resurrezione di Cristo |
|------------------------|------------------------|

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

|                |         |
|----------------|---------|
| PVCS - Stato   | ITALIA  |
| PVCR - Regione | Toscana |

|  |   |
|--|---|
| <b>PVCP - Provincia</b>                                    | FI  |
| <b>PVCC - Comune</b>                                       | Firenze                                     |
| <b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>                        |   |
| <b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>                 |   |
| <b>UBO - Ubicazione originaria</b>                         | OR  |
| <b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b> |   |
| <b>TCL - Tipo di localizzazione</b>                        | luogo di provenienza                        |
| <b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>      |   |
| <b>PRVS - Stato</b>  | ITALIA                                      |
| <b>PRVR - Regione</b>                                      | Toscana                                     |
| <b>PRVP - Provincia</b>                                    | FI  |
| <b>PRVC - Comune</b>                                       | Firenze                                     |
| <b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>                        |   |
| <b>PRD - DATA</b>  |   |
| <b>PRDU - Data uscita</b>                                  | 1955  |
| <b>DT - CRONOLOGIA</b>                                     |   |
| <b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>                           |   |
| <b>DTZG - Secolo</b>                                       | sec. XVI                                    |
| <b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>                          |   |
| <b>DTSI - Da</b>   | 1523  |
| <b>DTSV - Validità</b>                                     | post  |
| <b>DTSF - A</b>  | 1527  |
| <b>DTSL - Validità</b>                                     | ante  |
| <b>DTM - Motivazione cronologia</b>                        | documentazione                              |
| <b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>                          |   |
| <b>AUT - AUTORE</b>  |   |
| <b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>                | documentazione                              |
| <b>AUTN - Nome scelto</b>                                  | Pontormo                                    |
| <b>AUTA - Dati anagrafici</b>                              | 1494/ 1557                                  |
| <b>AUTH - Sigla per citazione</b>                          | 00000875                                    |
| <b>CMM - COMMITTENZA</b>                                   |   |
| <b>CMMN - Nome</b>   | Ordine Certosino                            |
| <b>CMMD - Data</b>   | 1523 ca.                                    |
| <b>CMMF - Fonte</b>  | documentazione                              |
| <b>MT - DATI TECNICI</b>                                   |   |
| <b>MTC - Materia e tecnica</b>                             | intonaco/ pittura a fresco/ pittura a secco |
| <b>MIS - MISURE</b>  |   |
| <b>MISU - Unità</b>  | cm  |
| <b>MISA - Altezza</b>                                      | 300   |
| <b>MISL - Larghezza</b>                                    | 290   |

|  |  |
|--|--|
| <b>FRM - Formato</b>                   | centinato  |
| <b>CO - CONSERVAZIONE</b>              |  |
| <b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>    |  |
| <b>STCC - Stato di conservazione</b>   | cattivo  |
| <b>STCS - Indicazioni specifiche</b>   | affreschi staccati e restaurati, perdita delle parti eseguite a secco, riaffioramenti di calce   |
| <b>RS - RESTAURI</b>                   |  |
| <b>RST - RESTAURI</b>                  |  |
| <b>RSTD - Data</b>                     | 1955/ 1956   |
| <b>RSTE - Ente responsabile</b>        | SBAS FI  |
| <b>DA - DATI ANALITICI</b>             |  |
| <b>DES - DESCRIZIONE</b>               |  |
| <b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b> | n.p.   |
| <b>DESI - Codifica Iconclass</b>       | 73 E 1   |
| <b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b> | Personaggi: Cristo. Figure: soldati. Abbigliamento: all'antica. Oggetti: lance; spade; scudi; stendardo. Decorazioni: cornice dipinta modanata.  |
|  | Ciclo di cinque lunettoni che, dato il cattivo stato di conservazione, furono staccati dalle pareti del chiostro grande nel 1955 e, dopo, il restauro furono nuovamente esposti presso la Certosa nella Pinacoteca allestita nel 1960. Si tratta di scene della Passione di Gesù Cristo, infatti il Pontormo dipinse l' "Orazione nell'orto", "Cristo davanti a Pilato", la "Salita al Calvario", il "Compianto su Cristo morto" e la "Resurrezione". Mentre la suddetta sequenza, che corrisponde all'ordine cronologico di svolgimento degli episodi, avrebbe corrisposto, secondo l'opinione del Vasari, anche all'ordine in cui le lunette furono dipinte dal Pontormo, il Forster ha indicato per la successione degli affreschi tre diversi momenti: al primo apparirebbero l' "Orazione nell'orto" ed il "Compianto su Cristo morto", al secondo "Cristo davanti a Pilato" e la "Resurrezione", al terzo la "Salita al Calvario". Sappiamo con certezza che il ciclo affrescato dal Pontormo non doveva esaurirsi in queste cinque scene, ma doveva comprenderne altre tre raffiguranti l' "Inchiodamento alla croce", la "Deposizione" e la "Crocifissione". Della prima sono conservati presso il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi sei disegni preparatori, di cui uno quadrettato (6671F) era pronto per essere riprodotto nell'angolo nord-est del lato orientale del chiostro; della seconda scena è conservato sempre agli Uffizi un disegno (6622F), mentre del progetto della "Crocifissione" ci riferisce il Vasari. Tutti i disegni preparatori del Pontormo per il ciclo della Certosa sono stati pubblicati da J. Cox Rearick nel 1964. Per quanto sia stata sottolineata la rarità, e potremmo parlare anche di "unicità", del tema del ciclo della Passione nel panorama dell'arte italiana dove lo troviamo all'interno della rappresentazione della vita di Cristo, la Chiarelli ha messo in rapporto tale scelta tematica con la rappresentazione delle Storie della Passione nelle Cappelle dei Sacri Monti. Secondo la studiosa i monaci certosini, committenti del ciclo, potrebbero aver preso ispirazione dai Sacri Monti, luoghi sacri costituiti da un insieme di cappelle edificate a imitazione dei templi di Gerusalemme, eretti in Italia a partire dalla fine del Quattrocento, in cui gli episodi della Passione erano uno dei temi iconografici più rappresentati. L'occasione che dettò la commissione certosina fu il |

## NSC - Notizie storico-critiche

ritiro del Pontormo presso il monastero a causa della peste scoppiata a Firenze nel 1523: i documenti d'archivio testimoniano che il pittore vi rimase a lungo dato che i pagamenti degli affreschi da quell'anno si protraggono fino al 1527. L'opera dell'artista fu certamente gradita dai monaci visto che questi gli commissionarono altre tre opere: una tela raffigurante la "Cena di Emmaus" per la foresteria (1525, Galleria degli Uffizi), una tela che rappresentava la "Nascita di Cristo", destinata alla stanza del priore, che sfortunatamente non ci è giunta, ma di cui parla il Vasari, ed infine un affresco eseguito dal Pontormo presso l'altare di San Benedetto, oggi di San Nicola, raffigurante il ritratto di un converso, andato perduto con la ristrutturazione settecentesca. Se il tema iconografico per gli affreschi del chiostro fu dettato dai padri certosini il pittore scelse e personalmente il proprio modello stilistico: esso è rintracciabile in un gruppo d'incisioni di Albrecht Dürer raffiguranti la "Passione e Morte di Cristo". Molteplici sono le ragioni che probabilmente spinsero il Pontormo ad attingere all'opera dell'artista nordico, prima fra tutte la necessità di conquistare un linguaggio espressivo tale da poter rappresentare la realtà psicologica e morale del dramma della Passione di Cristo e tale da farne comprendere il significato di salvezza, senza indulgere né in compiacimenti estetici né in interpretazioni intellettualisticamente astratte. Questa esigenza è stata messa in rapporto dal Berti con il diffondersi in Italia dalle idee della Riforma e delle dottrine di Erasmo da Rotterdam che influirono sull'affermarsi di suggestioni antiformali e anticlassiche. In quest'ottica avrà giovato particolarmente al Pontormo il periodo d'isolamento che visse presso la Certosa, dove egli, lontano dagli artisti fiorentini, poté meglio distaccarsi dalla cultura artistica del tempo nonché dalle sue precedenti esperienze di lavoro. Aldilà dei movimenti che dettarono tal avvicinamento, numerosi furono gli influssi stilistici dell'arte dureriana nei lunettoni della Certosa. In primo luogo il Pontormo, tramite lo studio del testo nordico, acquisì un modo di affrontare e, quindi, di rappresentare la realtà in termini più veri, conferendo così un tono più credibile alla scena. Ciò si evidenzia generalmente in tutte le cinque lunette per venuteci e per lo più nelle figure non di primaria importanza, dove forse il pittore si sente ancor più svincolato dai canoni artistici a cui era stato educato.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQD - Data acquisizione 1866

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo ex art. 15 13147

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** Pini C.**FNTD - Data** 1862**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** Pini C.**FNTD - Data** 1879**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTD - Data** 1885**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Berti L.**BIBD - Anno di edizione** 1973**BIBH - Sigla per citazione** 00001549**BIBN - V., pp., nn.** pp. 98-100**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Berti L.**BIBD - Anno di edizione** 1966**BIBH - Sigla per citazione** 00004029**BIBN - V., pp., nn.** pp. 18, 19, 27**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Vasari G.**BIBD - Anno di edizione** 1878-1885**BIBH - Sigla per citazione** 00000606**BIBN - V., pp., nn.** VI pp. 266-269**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Toesca E.**BIBD - Anno di edizione** 1943**BIBH - Sigla per citazione** 00001613**BIBN - V., pp., nn.** p. 12 e ss.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Forster K.**BIBD - Anno di edizione** 1966**BIBH - Sigla per citazione** 00001568**BIBN - V., pp., nn.** pp. 48-57, 138-139**BIB - BIBLIOGRAFIA**

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Clapp F. M.                                  |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1916   |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00001556                                     |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>        | pp. 107-114, 276-279                         |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>         |  |
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Moreni D. M.                                 |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1791-1795                                    |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00000390                                     |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>        | 1792 p. 152                                  |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>         |  |
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Becherucci L.                                |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1944   |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00001545                                     |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>        | pp. 16-17                                    |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>         |  |
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Nicco Fasola G.                              |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1947   |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00005308                                     |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>        | p. 34 ss.                                    |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>         |  |
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Guida venerabile                             |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1861   |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00000313                                     |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>        | pp. 41-42                                    |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>         |  |
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Conti A.                                     |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1995   |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00005398                                     |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>         |  |
| <b>BIBX - Genere</b>              | bibliografia specifica                       |
| <b>BIBA - Autore</b>              | Pontormo Pontormo                            |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>    | 1996   |
| <b>BIBH - Sigla per citazione</b> | 00014627                                     |
| <b>MST - MOSTRE</b>               |  |
| <b>MSTT - Titolo</b>              | Il Pontormo e il primo Manierismo fiorentino |
| <b>MSTL - Luogo</b>               | Firenze, Palazzo Strozzi                     |

|   |  |
|---|--|
| <b>MSTD - Data</b>                              | 1956   |
| <b>AD - ACCESSO AI DATI</b>                     |  |
| <b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>      |  |
| <b>ADSP - Profilo di accesso</b>                | 3  |
| <b>ADSM - Motivazione</b>                       | scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile |
| <b>CM - COMPILAZIONE</b>                        |  |
| <b>CMP - COMPILAZIONE</b>                       |  |
| <b>CMPD - Data</b>                              | 1992   |
| <b>CMPN - Nome</b>                              | Toninelli S.                                   |
| <b>FUR - Funzionario responsabile</b>           | Meloni S.                                      |
| <b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b> |  |
| <b>RVMD - Data</b>                              | 2009   |
| <b>RVMN - Nome</b>                              | Querci R.                                      |
| <b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>          |  |
| <b>AGGD - Data</b>                              | 2009   |
| <b>AGGN - Nome</b>                              | Querci R.                                      |
| <b>AGGF - Funzionario responsabile</b>          | Sframeli M.                                    |
| <b>AGGF - Funzionario responsabile</b>          | Simari M.M.                                    |